

La NeuroArchitettura: per ritornare al benessere PsicoFisico dell'individuo

Un fattore che bisogna tenere in considerazione quando si parla del benessere psicofisico della persona è la mente. Ci guida nelle scelte e nelle attività quotidiane ed è in grado di influire attivamente sul benessere dell'uomo. Per questo motivo sono sempre più numerosi gli studi dedicati al cervello, dove l'oscuro ha sede. Studi che, se applicati ad elementi della vita di tutti i giorni, possono contribuire a migliorarla. È il caso della neuroarchitettura, disciplina che, basandosi sulle ricerche della neuroscienze, progetta spazi pubblici e privati in modo da influenzare positivamente il cervello e le emozioni.

I CASI

Sono in corso ricerche che tendono a provare scientificamente che la diversa intensità di colore di una luce artificiale agisce diversamente sull'individuo. Ad esempio il sonno viene stimolato maggiormente con illuminazione di colori tenui. Un oggetto di design, ad esempio un tavolo, con gli angoli appuntiti genera uno stato di stress maggiore rispetto ad una morbida e tendigante poltrona, decisamente più invitante. Il cervello, infatti, percepisce la "mori-



GLI SPAZI VENGONO CREATI SU MISURA PER IL CLIENTE

bidezza" come un'informazione piacevole. Sono le sensazioni visive, tattili, olfattive, gustative e uditive a influenzare più o meno inconsciamente le emozioni dell'individuo e il rapporto che egli ha con lo spazio circostante. Una casa può risultare poco accogliente, magari a causa dei colori al suo interno, della ricchezza di determinate forme. Ora che è sempre più attuale la ricerca del benessere in ogni sua declinazione non si può fare a meno di ricreare anche negli spazi della

I PROGETTI

Anche a scuola o in ospedale si può sentire l'aria di casa

Tra i molti progetti che lo studio dell'architetto Antonio Di Mario ha realizzato contribuendo attivamente al benessere dell'individuo se ne possono ricordare due: "La Casa Oro" e "Il bosco dentro". Il primo è da considerarsi un laboratorio di ricerca nel quale domina il minimalismo. La casa romana, in origine parte di un complesso residenziale degli anni '70, è stata trasformata in un ambiente armonico e funzionale.

Tutti gli spazi ruotano intorno a un monolito di forma orga-

nica dorato. Grazie all'utilizzo di diverse tonalità di colore l'occhio conferisce profondità di campo ad ambienti che sono in realtà di dimensioni ridotte.

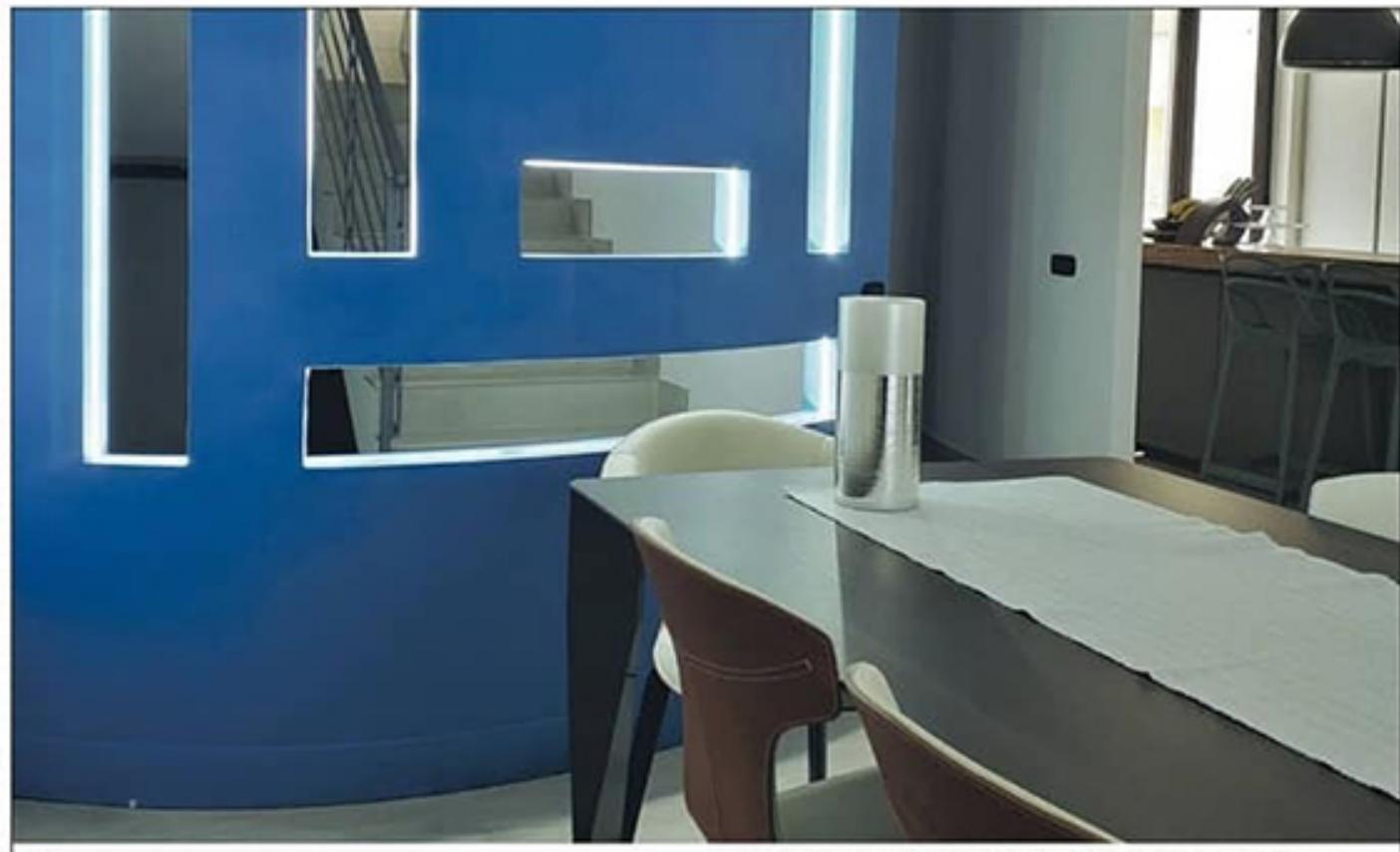
Con il secondo progetto, invece, un'area dell'ospedale oncologico pediatrico Pausillo di Napoli si è trasformata in un bosco, con alberi realizzati con vero corteccia, luci che cambiano colore e intensità seguendo il percorso del sole e suoni del bosco. Tutto per "portare la natura" e di conseguenza il benessere ai bambini.



Attenzione per i bisogni dell'uomo



Antonio Di Mario, titolare di uno studio di architettura con sede a Napoli, dopo gli studi inizia a interessarsi al modo in cui gli spazi sono in grado di stimolare il cervello dell'uomo, tanto da influire attivamente sul suo equilibrio psicofisico. Per questo motivo, insieme al suo team di professionisti, ha iniziato ad approfondiere e sperimentare gli esiti che questa raffigurazione può avere in ambito architettonico. "Non abbiamo inventato nulla, è solo un ritorno alla natura con il recupero delle sue caratteristiche", queste sono le parole dello specialista, che si pone l'obiettivo di dar vita a progetti d'architettura che, considerando la natura e le sue forme, permettono all'individuo di vivere serenamente all'interno degli spazi che fanno parte della sua quotidianità.



**antoniodimaro
& partners**

www.antoniodimaro.it - info@antoniodimaro.it
tel/fax (+39) 081.18707252 - (+39) 338.65.10.541
Viale Gramsci n.13 - 80122 Napoli
Via Tirelli n. 9 - 80010 Villaricca (NA)